

COMUNICAZIONI DELLA R. DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA LIGURIA

Sotto la presidenza del Senatore Mattia Moresco si è riunita sabato 11 giugno alle ore 16, l'Assemblea generale della R. Deputazione di Storia Patria con l'intervento di molti soci e di rappresentanti della Sezione Savonese e dell'Ingauno-Intemelìa. Il Presidente ha illustrato l'attività scientifica dell'istituto, che si è svolta per gran parte intorno alla grandiosa progettata impresa della pubblicazione dei registri notarili genovesi del secolo XII, i più antichi che si conoscano e di importanza capitale non soltanto per la storia di Genova e della Liguria, ma anche e soprattutto per la storia del commercio e del diritto, specie del diritto marittimo, di tutto il Mediterraneo. Ha presentato anzi ai convenuti il volume di recentissima pubblicazione *Per l'edizione dei notai liguri del secolo XII*, che comprende una relazione sul lavoro preparatorio e il programma generale della pubblicazione, redatti con la collaborazione del prof. Gian Piero Bognetti della R. Università di Genova.

Il volume ha già avuto nel campo delle scienze storiche e giuridiche le più liete accoglienze. Ma questa, dice il senatore Moresco, è soltanto la prefazione dell'opera che è in corso: nei prossimi mesi saranno editi almeno tre volumi. Ormai è un impegno d'onore l'assolverlo, e metterà la Deputazione ligure in prima linea tra le consorelle italiane ponendo a disposizione degli studiosi un materiale prezioso che non ha riscontro. I documenti da pubblicare sono conservati nel R. Archivio di Stato: il lavoro può essere condotto avanti alacramente in grazia della cordiale e fervida collaborazione del Soprintendente dell'Archivio, comm. Felice Perroni, al quale rivolge un vivo ringraziamento.

Com'è naturale, un'opera di così vasta mole, comprendente non meno di dieci o dodici volumi, richiede mezzi finanziari adeguati, anche se l'onere è condiviso con altro Ente che partecipa all'impresa, la *Collezione di documenti e studi per la storia del Commercio e del diritto Commerciale Italiano*, diretta da S. E. Patetta e dal prof. Chiaudano.

Il Presidente espone il piano finanziario e i propositi per attuarlo: tra l'altro propone che, essendo andato deserto il concorso quinquennale bandito dalla Società di Storia Patria nel 1933, il relativo premio sia devoluto alla nuova collezione. L'Assemblea, che ha ascoltato con viva compiacenza l'esposizione del Presidente, ne approva le proposte. Rimane anche stabilito che i volumi di questa serie speciale siano dati agli appartenenti alla Deputazione a prezzo ridottissimo come contributo dei soci al compimento dell'opera.

Dopo l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno XVII e l'esposizione fatta dal segretario prof. Vitale, dei lavori ordinari — è imminente la pubblicazione del volume LXVII degli Atti — il Presidente presenta a nome del prof. Revelli, assente per doveri d'ufficio, il poderoso volume *Cristoforo Colombo e la scuola cartografica genovese*, pubblicato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche che l'autore offre in dono; e ne illustra con alte parole l'importanza e il valore.

Il prof. Nurra prendendo occasione dalle prossime celebrazioni dei grandi liguri, propone che riprendendo opere ormai anticate e iniziative non condotte a termine, sia compilato un Dizionario degli uomini illustri della Liguria, indicando anche le fonti cui si potrebbe attingere. Dopo breve discussione, ri-

mane stabilito che in una prossima Assemblea sia presentato un piano concreto per l'esecuzione dell'opportuna iniziativa.

Infine su proposta del nob. Riccardo Maineri che, riferendosi ai dati esposti nel bilancio, lamenta la diminuzione del numero dei soci, mentre Genova conta tanti appassionati cultori della sua storia e delle patrie memorie, è costituita una Commissione, composta del Maineri stesso, del comm. Canevello e del gr. uff. conte Puccio-Prefumo presidente, con l'incarico di *presentare al Consiglio Direttivo concrete proposte* in proposito.

A norma della deliberazione dell'Assemblea tenuta l'11 giugno, il volume *Per l'edizione dei notai liguri del secolo XII*, è distribuito agli appartenenti alla Deputazione, verso il pagamento di *cinque lire* (oltre quando ne sia il caso le spese di posta in L. 0,60) cioè con la riduzione del 75 % sul prezzo di copertina. Il ricavato di queste quote, che la Presidenza si augura numerose, costituirà un fondo speciale a vantaggio dell'impresa che la Deputazione si è arditamente assunta.

A coprire il posto rimasto vacante per la morte del compianto prof. Leopoldo Valle, S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, su proposta del Presidente, ha chiamato il Soprintendente del R. Archivio di Stato, comm. Felice Perroni, al quale il Presidente, a nome della Deputazione, lieta di averlo efficace collaboratore, ha rivolto un cordiale e deferente saluto.